



Ministero della Cultura

DIREZIONE GENERALE MUSEI

MUSEO ARCHEOLOGICO NAZIONALE DI REGGIO CALABRIA

Lettera inviata solo tramite e-mail.

Sostituisce l'originale ai sensi dell'art. 43 c.6

D.P.R. 445/2000 e art. 47 c.1 e 2 D.Lgs 82/2005

A

Spett.le ditta Comin & Partners srl
via G. Vasari n. 14

Roma

cominandpartners@pec.it

E.p.c.

Dec dott.ssa Giuseppina Cassalia
giuseppina.cassalia@cultura.gov.it

Oggetto: **Affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) D. Lgs. 36/2023 finalizzato al "Coordinamento ufficio stampa e social media del MArRC" – Servizi - Bilancio 2024 - Importo euro 110.000,00 (centodiecimila,00 oltre IVA al 22%) - CIG B2E8372755 – Codice univoco R3IQ00**

CONTRATTO

tra

il Museo Archeologico Nazionale di Reggio Calabria (MArRC), piazza De Nava n. 26 Reggio Calabria codice fiscale 92094410807, rappresentato legalmente dal Direttore Fabrizio Sudano

e

la ditta Comin & Partners srl con sede legale in Roma via G. Vasari n. 14 partita IVA 12974701000 PEC cominandpartners@pec.it, in persona del legale rappresentante pro tempore

VISTA la legge 241/1990 e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante "Codice in materia di protezione dei dati personali", integrato con le modifiche introdotte dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)";

VISTO il D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";

VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante "Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD)";

VISTO l'art. 4 c. 2 e art. 10 D.M. del 23 dicembre 2014 concernente "Organizzazione e funzionamento dei musei statali";

VISTO lo Statuto del MArRC agli art. 4- in materia di attribuzioni del Direttore e art. 12 - in materia di Attività contrattuale;

VISTO il D.P.C.M. n. 169 del 19 giugno 2019 e ss.mm.ii. che include il Museo Archeologico Nazionale di Reggio Calabria tra gli Istituti di rilevante interesse nazionale dotati di autonomia speciale;

VISTO il D. Lgs. n. 36/2023;

VISTI i decreti ministeriali rep. 51 e 53 del 9 febbraio 2024;

VISTO il decreto di nomina del Direttore del Museo Archeologico Nazionale di Reggio Calabria repertorio decreti Direzione Generale Musei n. 1259 del 28 dicembre 2023 e successivo contratto rep. 9 del 31 gennaio 2024 entrambi registrati dalla Corte dei Conti con n. 256 del 5 febbraio 2024;

VISTO il d. p. c. m 57 del 17 marzo 2024;

VISTO il d. m. 270 del 5 settembre 2024;

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione rep. 3 del 28 ottobre 2024;

VISTA la determina a contrarre rep n. 329 del 7 novembre 2024;



Le premesse costituiscono parte integrante del presente contratto stipulato tramite piattaforma telematica mepa e le parti stipulano quanto segue:

Art. 1 – Oggetto e finalità dell'appalto

Oggetto del presente appalto è l'affidamento di servizi di supporto finalizzati alla realizzazione del potenziamento degli strumenti di comunicazione e supporto ufficio stampa del Museo Archeologico Nazionale di Reggio Calabria, il cui dettaglio è riportato nel successivo art. 2.

Art. 2 – Descrizione del servizio e condizioni di espletamento delle attività

Descrizione dei servizi

I servizi di potenziamento strumenti di comunicazione e supporto ufficio stampa del Museo Archeologico Nazionale di Reggio Calabria afferiscono alle attività svolte da quest'ultimo e sono finalizzati ad assicurare un'adeguata informazione e la massima visibilità dei servizi erogati e dei risultati ottenuti dall'ente e nonché ad accrescere nei visitatori la conoscenza del patrimonio presente al MArRC.

I target di riferimento sono individuati nelle seguenti quattro categorie:

- utenti diretti/beneficiari dei servizi del MArRC (visitatori, cittadini e turisti);
- istituzioni e stakeholder locali;
- media e influencer;
- operatori del mondo culturale;
- opinione pubblica.

L'affidamento ha i seguenti obiettivi:

Una comunicazione efficace l'identità del MArRC come Istituzione culturale, evidenziando i punti di forza e le specificità della sua collezione.

Il potenziamento di una narrazione del Museo attenta alla pluralità del target di riferimento.

Il rafforzamento del dialogo con la stampa al fine di aumentare la visibilità mediatica del MArRC, guardando ai media tradizionali e digitali, nazionali e locali.

Il miglioramento della percezione positiva dell'immagine del MArRC e del direttore nei confronti degli stakeholder, valorizzando la sua competenza e autorevolezza nel settore.

I servizi si articolano nelle seguenti attività:

- supporto alla definizione e all'applicazione della strategia di comunicazione integrata, attraverso la definizione del communication mix ottimale per il raggiungimento degli obiettivi del Museo e il monitoraggio dell'efficacia delle azioni implementate;
- supporto alle azioni di promozione e di "marketing territoriale" (es: campagne mail, contatto telefonico, incontri sul territorio, ecc.), finalizzate a informare e sensibilizzare il pubblico in relazione alle iniziative del MArRC, nonché ad accrescere l'adesione e l'utilizzo dei canali di comunicazione del MArRC, a titolo esemplificativo il sitoweb, pagine facebook, instagram, youtube, app marrc;
- realizzazione di campagne social/ radio / stampa per far conoscere al pubblico nazionale ed internazionale le collezioni del MArRC e le attività svolte al museo;
- attività di Benchmark internazionale, per analizzare in modo approfondito le migliori pratiche adottate da realtà analoghe;
- assistenza media relation, volto al potenziamento di un dialogo efficace e costante con i media. Oltre ai quotidiani e ai media online, anche con le emittenti radio e tv;
- supporto all'organizzazione di eventi istituzionali, in presenza e in streaming, con particolare riguardo alle fasi di pianificazione, promozione, e reportistica post-evento
- supporto alla redazione di relazioni e documentazione specialistica, anche in lingua inglese.

L'elenco delle attività e degli strumenti contenuti nel presente contratto non può, peraltro, considerarsi né esaustivo né definitivo, considerata la continua evoluzione delle strategie di comunicazione e della normativa in materia di politiche del lavoro. Nel corso di vigenza del contratto, potrebbero, infatti, intervenire nuovi strumenti/canali di divulgazione delle informazioni, nonché emergere nuove esigenze di comunicazione sulla base dell'evoluzione del quadro normativo e dei compiti assegnati all'ARL, strumenti ed esigenze che dovranno essere recepiti tempestivamente in modo da rendere le azioni realizzate sempre efficaci nei confronti dei target di riferimento.

Le attività delineate nel presente contratto, oggetto di potenziamento degli strumenti di comunicazione e supporto ufficio stampa del Museo Archeologico Nazionale di Reggio Calabria, devono in ogni caso esplicarsi nel pieno rispetto delle vigenti disposizioni normative comunitarie, nazionali e regionali di riferimento, emanate anche successivamente all'indizione della procedura.

L'importo di aggiudicazione deve considerarsi remunerativo di tutte le attività, le azioni e gli strumenti necessari per lo svolgimento dei servizi oggetto del presente affidamento.

I servizi oggetto di affidamento hanno lo scopo di incentivare forme di accompagnamento strumentali, sia per accrescere i livelli di operatività del museo, sia per rafforzare le competenze tecniche del personale del museo coinvolto nelle attività di comunicazione e di governo dei diversi processi in materia.



La documentazione proposta nell'espletamento dei servizi dovrà essere prodotta in conformità agli standard documentali forniti dal museo all'avvio dell'esecuzione del contratto. Il MARRC si riserva di emettere nuovi standard dei documenti o di modificare quelli forniti all'avvio dell'esecuzione, anche in corso di esecuzione del contratto, dandone congruo preavviso all'Aggiudicatario. Tali nuove indicazioni dovranno essere adottate per tutte le nuove attività, mentre verranno concordate le eventuali modalità di transizione per le attività in corso.

Art. 3- Luogo dell'affidamento

La sede di realizzazione del servizio richiesto è il Museo Archeologico Nazionale di Reggio Calabria - Piazza De Nava, 26 – 89122 Reggio Calabria.

Viene fatta salva la possibilità per la ditta di effettuare fuori sede le prestazioni che non richiedano necessariamente la presenza nella sede del Museo.

Art. 4 – Prescrizioni a carico dell'operatore economico

Vista la natura dell'affidamento, i servizi potranno essere espletati a distanza, ma attraverso uno stretto collegamento tra l'operatore aggiudicatario e l'amministrazione committente, la quale fornirà i propri ordini di servizio tramite il Direttore dell'esecuzione e i suoi eventuali assistenti. Si richiede comunque la disponibilità a partecipare ad incontri programmati in presenza, e riunioni periodiche per l'organizzazione delle fasi di lavoro, ovvero: a incontri organizzati periodicamente per assicurare il coordinamento degli interventi attuati, nonché la pianificazione delle attività in divenire; a - tavoli tecnici e/o di coordinamento, anche nazionali.

Le attività dovranno essere svolte garantendo il raccordo continuativo con i referenti del Museo, sia in fase di programmazione, sia di realizzazione dei servizi richiesti.

Tutte le attività oggetto del contratto devono essere realizzate entro i termini e con le modalità concordate nel contratto, in coerenza e conformità con quanto previsto nel Piano di potenziamento della comunicazione integrata e posizionamento proposto in sede di offerta e soggetti all'approvazione da parte del responsabile unico del procedimento.

L'Affidatario dovrà produrre relazioni periodiche intermedie al termine di ciascun trimestre di attività, nonché una relazione finale, entro 30 giorni dal termine di esecuzione dei servizi, contenente l'indicazione di tutti i prodotti realizzati nel corso dell'espletamento dei servizi e le relative specifiche quantitative e qualitative.

Il fornitore dovrà espletare tutti i servizi oggetto del presente contratto con propria organizzazione e senza alcun costo aggiuntivo per l'Amministrazione.

I servizi oggetto dell'affidamento dovranno essere erogati senza soluzione di continuità, per l'intera durata dell'affidamento, a decorrere dall'avvio di esecuzione del contratto.

Il servizio è realizzato a corpo, con la previsione di un numero medio minimo di giornate, occorrenti per assolvere a regola d'arte i servizi di assistenza tecnica individuati, fissato in almeno 75 giornate per la durata contrattuale.

Art. 5 - Prescrizioni in ordine alla paternità delle opere ed al loro utilizzo

Tutto il materiale elaborato e prodotto in esecuzione dell'affidamento sarà di esclusiva proprietà del MARRC, che ne potrà disporre liberamente. In ogni caso, al termine del rapporto contrattuale l'Appaltatore dovrà garantire il passaggio di consegne, comprensivo degli elaborati (digitali e cartacei) prodotti nel corso del servizio. Il MARRC potrà utilizzarli per finalità istituzionali senza che il fornitore possa chiedere alcun compenso aggiuntivo rispetto a quanto previsto nel presente contratto.

Art. 6 - Norme regolatrici e disciplina applicabile

I rapporti tra l'Amministrazione Aggiudicatrice e l'Affidatario saranno regolati:

- dalle clausole del Contratto;
- da quanto previsto nell'Offerta economica e tecnica presentata in sede di trattativa;
- dalle vigenti disposizioni normative in materia di attività contrattuale delle pubbliche amministrazioni e, in particolare, dal D. Lgs. 36/2023 ss.mm.ii;
- dal D.Lgs n. 42/2004 e ss.mm.ii.
- dal codice civile e dalle altre disposizioni normative vigenti in materia di contratti di diritto privato, per quanto non disciplinato dalle disposizioni contenute negli atti normativi sopra richiamati.

Le clausole contrattuali saranno sostituite, modificate od abrogate automaticamente per effetto di norme aventi carattere cogente, contenute in leggi o regolamenti che entreranno in vigore successivamente.

In ogni caso, anche ove intervengano modificazioni autoritative migliorative per l'affidatario, quest'ultimo rinuncia a promuovere azioni o ad opporre eccezioni rivolte a sospendere o a risolvere il rapporto contrattuale in essere

Art. 7 – Durata del contratto

La durata del contratto oggetto di affidamento è stimata in 12 mesi, a decorrere dalla data stipula del presente contratto, ovvero, se antecedente, dalla data di avvio dell'esecuzione.

Non è previsto il rinnovo tacito.

L'amministrazione può disporre l'esecuzione anticipata del contratto secondo quanto previsto dall'art. 50 comma 6 del D. Lgs.



36/2023 e nei casi di cui all'art. 17 comma 8 del medesimo decreto.

Le attività previste in affidamento, dovranno essere svolte interamente a cura e carico dell'Affidatario.

Le attività oggetto del presente affidamento devono essere svolte in stretto e costante coordinamento con l'Amministrazione Appaltante. In ogni caso, l'affidatario si obbliga a rispettare tutte le indicazioni strategiche ed operative, relative all'esecuzione dell'affidamento, che dovessero essere impartite dall'Amministrazione Appaltante.

L'Affidatario riconosce all'Amministrazione Appaltante la facoltà di richiedere la sostituzione del personale addetto alle prestazioni dovute che fosse motivatamente ritenuto dalla medesima non idoneo alla perfetta esecuzione dell'affidamento. L'esercizio da parte dell'Amministrazione Appaltante di tale facoltà, nonché l'eventuale sostituzione del personale dell'Affidatario, non comportano alcun onere aggiuntivo per l'Amministrazione medesima.

L'Affidatario si obbliga, inoltre, a dare immediata comunicazione all'Amministrazione Appaltante di ogni circostanza che abbia qualsivoglia influenza sull'esecuzione delle attività oggetto dell'affidamento, ivi comprese le eventuali variazioni della propria struttura organizzativa comunque coinvolta nell'esecuzione delle attività stesse.

Art. 8 – Importo del contratto

Il contratto è stipulato a corpo per un importo complessivo di euro 110.000,00 (centodiecimila,00 oltre IVA al 22%);

Il corrispettivo, come risultante dall'offerta, si intende comprensivo di tutto quanto dovuto per l'esecuzione del contratto e dei servizi di cui agli artt. 1, 2 e 4.

Sono a carico dell'Appaltatore tutti costi connessi all'esecuzione del servizio in appalto. In particolare, a titolo esemplificativo e non esaustivo, sono a carico dell'affidatario:

- i costi delle retribuzioni relative al personale impiegato, compresi tutti gli oneri previdenziali, assicurativi, fiscali discendenti dall'applicazione di leggi ed ogni onere posto a carico del datore di lavoro dallo specifico contratto applicato;

- i costi connessi a spostamenti, viaggi, trasferte eventualmente occorrenti all'espletamento del servizio, e di ogni ulteriore onere e spese relativi alle attività e agli adempimenti occorrenti alla integrale esecuzione di tutte le attività e dei servizi oggetto della procedura in argomento.

Nessun costo o rimborso spese potrà essere posto a carico dell'Amministrazione, che si impegna a corrispondere, fatte salve le verifiche a norma di legge, da intendersi parte integrante del presente disciplinare tecnico, il corrispettivo dell'appalto risultante dal prezzo di aggiudicazione.

Nessun altro onere sarà a carico dell'Amministrazione.

Art. 9 – Aumento o diminuzione contrattuale

Qualora nel corso di esecuzione del contratto occorra un aumento o una diminuzione della prestazione originaria, l'affidatario vi sarà tenuto, agli stessi patti e condizioni del contratto originario, sempre che l'aumento o la diminuzione sia contenuta entro il quinto dell'importo contrattuale.

Art.10 – Avvio dell'esecuzione del contratto

L'operatore economico è tenuto a seguire le istruzioni e le direttive fornite dal RUP per l'avvio dell'esecuzione del contratto e, qualora non adempia, la Stazione appaltante ha facoltà di procedere alla risoluzione del contratto.

Art. 11 – Controlli sull'esecuzione del contratto

Il RUP, anche tramite i propri collaboratori, si riserva il diritto di verificare in ogni momento l'esecuzione delle prestazioni contrattuali; a tal fine, l'operatore economico, per quanto di sua competenza, si impegna a prestare piena collaborazione per rendere possibili dette attività di verifica.

L'Amministrazione Appaltante si riserva, con ampia e insindacabile facoltà e senza che l'Affidatario possa nulla eccepire, di effettuare verifiche e controlli circa la piena e corretta esecuzione delle attività oggetto del presente affidamento.

Qualora, a seguito dei controlli dovessero risultare aspetti di non conformità al Contratto, l'Affidatario dovrà provvedere ad eliminare le disfunzioni rilevate entro il termine indicato dall'Amministrazione Appaltante. Per ogni giorno di ritardo rispetto al termine di cui sopra, l'Amministrazione stessa si riserva la facoltà di procedere all'applicazione delle penali previste.

I controlli e le verifiche effettuate, pur con esito positivo, non libereranno l'affidatario dagli obblighi e responsabilità inerenti al Contratto.

La Stazione appaltante si riserva infine, ove le "non conformità" evidenziassero oggettivamente i presupposti di gravi inadempimenti contrattuali, la facoltà di risolvere il contratto.

Art. 12 – Modifica del contratto

Nessuna variazione o modifica al contratto può essere introdotta dall'operatore economico, se non è disposta dal RUP e preventivamente approvata dalla stazione appaltante.

Le modifiche, non previamente autorizzate, non danno titolo a pagamenti o rimborsi di sorta e, ove il RUP lo giudichi opportuno, comportano la rimessa in pristino, a carico dell'operatore economico, della situazione originaria preesistente.



Per la modifica del contratto in corso di esecuzione, si rinvia all'art. 120 del D. Lgs. 36/2023.

In caso di richieste di intervento straordinario verrà effettuata una valutazione ad hoc su richiesta del Museo. Per ulteriori modifiche e/o integrazioni di carattere straordinario, modifiche sostanziali al sito o sviluppo di software, il Museo ha la possibilità di richiedere un monte ore da utilizzare per ogni esigenza.

Art. 13 – Subappalto e cessione del contratto

L'Affidatario esegue in proprio il servizio compreso nel contratto. Fatto salvo quanto previsto dall'articolo 120, comma 1, lettera d) del D. Lgs. 36/2023, la cessione del contratto è nulla. È altresì nullo l'accordo con cui a terzi sia affidata l'integrale esecuzione delle prestazioni o lavorazioni appaltate, nonché la prevalente esecuzione delle lavorazioni relative alla categoria prevalente e dei contratti ad alta intensità di manodopera.

È ammesso il subappalto secondo le disposizioni di cui all'art. 120 del D. Lgs. 36/2023.

Art. 14 – Garanzie definitive e dichiarazioni ditta

1. La ditta, tenuta al versamento della cauzione definitiva di cui all'art. 53 del D. Lgs. 36/2023, nella misura del 5% dell'importo offerto, ha presentato bonifico id. 0000028693751406480320003200IT del 11 settembre 2024 per un importo pari ad euro 5.500,00;

2. il presente contratto fa seguito alla regolare produzione da parte della ditta della seguente documentazione:

- DGUE;
- autocertificazione antimafia;
- dichiarazione relativa agli obblighi di tracciabilità finanziaria;
- dichiarazione del legale rappresentante e documento di identità;
- consenso al trattamento dei dati personali secondo quanto previsto dal D. Lgs. n. 196/2003, relativamente alle finalità necessarie alla gestione del contratto;
- polizza assicurativa per danni a terzi AXA n. 408797535 con scadenza 5 settembre 2025.

Art. 15 – Modalità di pagamento e fatturazione del compenso

Il pagamento del corrispettivo verrà effettuato con le seguenti modalità:

- I pagamento, pari al 30% dell'importo aggiudicato, allo scadere del primo trimestre dalla stipula;
- II pagamento, pari al 30% dell'importo aggiudicato, allo scadere del secondo trimestre dalla stipula;
- III pagamento, pari al 20% dell'importo aggiudicato, allo scadere del terzo trimestre dalla stipula;
- IV pagamento, pari al restante 20% dell'importo aggiudicato, a completamento del servizio.

I pagamenti saranno effettuati entro 30 giorni dall'emissione di fattura elettronica in modalità split payment, solamente in presenza di DURC regolare, e comunque dopo che l'Amministrazione avrà accertato la regolare esecuzione.

Il predetto corrispettivo sarà considerato fisso e invariabile, nonché sempre riferito a prestazioni realizzate a perfetta regola d'arte e nel pieno adempimento delle modalità e delle prescrizioni del Contratto.

Tutti gli obblighi ed oneri derivanti all'Affidatario dall'esecuzione dell'affidamento e dall'osservanza delle normative vigenti, nonché dalle disposizioni emanate o che venissero emanate dalle competenti autorità, saranno compresi nel corrispettivo di cui sopra. Tale corrispettivo sarà comunque considerato remunerativo di ogni prestazione effettuata dall'Affidatario in ragione del presente affidamento.

Al fine del pagamento l'operatore economico dovrà assolvere agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010 n.136 e ss.mm.ii.

La fatturazione dovrà essere intestata e recapitata (tramite il Sistema di Interscambio sul sito www.fatturapa.gov.it) al Museo Archeologico Nazionale di Reggio Calabria i cui dati sono:

Cod. Fiscale 92094410807 - Il Codice Univoco dell'Ufficio è R31Q00

Art. 16- Gruppo di lavoro

Tutto il personale addetto ai servizi sarà sotto l'esclusiva responsabilità dell'affidatario. L'erogazione dovrà prevedere un alto grado di responsabilizzazione delle risorse.

I servizi richiesti nel presente contratto saranno realizzati e assicurati dall'aggiudicatario attraverso apposito gruppo di lavoro da questi costituito con obbligo di presentazione dei curriculum vitae delle figure professionali proposte quali componenti del gruppo di lavoro. Il gruppo di lavoro indicato e per le aree indicate dovrà avere la seguente configurazione minima:

- Project Manager
- Coordinatore strategia di comunicazione
- Communication Manager
- Esperto in Media Relations



-Communication Analyst

-Esperto in comunicazione digitale,

I nominativi dei componenti del gruppo di lavoro potranno essere sostituiti dal fornitore per ragioni motivate, previa autorizzazione del committente, con professionisti in possesso di un profilo professionale analogo a quello da sostituire.

Art. 17 – Tutela dei lavoratori

L' affidatario e gli eventuali subaffidatari sono tenuti ad osservare le norme e prescrizioni delle leggi e dei regolamenti in materia di tutela, sicurezza e salute, assicurazione, previdenza e assistenza dei lavoratori, assolvendo agli obblighi previdenziali, assicurativi e fiscali nei confronti degli Enti preposti.

L'affidatario è obbligato in solido con l'eventuale subappaltatore a corrispondere ai lavoratori del subappaltatore medesimo i trattamenti retributivi e i connessi contributi previdenziali e assicurativi dovuti. Tale responsabilità è estesa anche all'effettuazione e al versamento delle ritenute fiscali dovute.

Art. 18 – Condizioni economico-normative da applicare al personale dipendente ed ai soci lavoratori impiegati nell'appalto

L'operatore economico deve, assumendo a proprio carico tutti gli oneri relativi, compresi quelli assicurativi e previdenziali, ottemperare nei confronti del proprio personale dipendente a tutti gli obblighi, nessuno escluso, derivanti da disposizioni legislative, regolamentari ed amministrative in materia di lavoro e di assicurazioni sociali, nonché da contratti collettivi di lavoro.

L'Appaltatore deve, inoltre, applicare, nei confronti del personale dipendente, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi nazionali e territoriali in vigore per il settore e la zona di esecuzione dell'appalto.

Art. 19 – Sicurezza

La ditta s'impegna a ottemperare verso i propri dipendenti e/o collaboratori a tutti gli obblighi derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di igiene e sicurezza sul lavoro, nonché di prevenzione e disciplina antinfortunistica, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri.

In particolare si impegna a rispettare e a fare rispettare al proprio personale nell'esecuzione delle obbligazioni contrattuali tutte le norme e gli adempimenti di cui al decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.

L'affidatario s'impegna ad adottare tutti i mezzi ritenuti necessari a garantire una perfetta rispondenza alle vigenti disposizioni igienico-sanitarie previste per lo svolgimento del servizio oggetto del presente capitolato.

L'affidatario s'impegna a verificare che le medesime disposizioni siano rispettate anche dai propri eventuali subappaltatori nei confronti del loro personale e/o collaboratori.

L'Affidatario, in relazione agli obblighi assunti con l'accettazione delle clausole del presente Contratto, solleva l'Amministrazione Appaltante, per quanto di rispettiva competenza, da qualsiasi responsabilità in caso di infortuni o danni eventualmente subiti da persone o cose della suddetta amministrazione e/o dell'affidatario stesso e/o di terzi in occasione dell'esecuzione del presente affidamento.

L'Affidatario si impegna espressamente a manlevare e tenere indenne l'Amministrazione Appaltante da tutte le conseguenze derivanti dalla eventuale inosservanza delle norme e prescrizioni tecniche, di sicurezza, di igiene e sanitarie vigenti.

Restano ad esclusivo carico dell'Appaltatore, intendendosi in ogni caso remunerati con i corrispettivi offerti. L'Affidatario non potrà, pertanto, avanzare pretesa di compensi, a tale titolo, nei confronti dell'Amministrazione Appaltante, assumendosene ogni relativa alea. L'Affidatario si impegna, ad effettuare - a sua cura e spese - tutti gli interventi di assistenza necessari per eliminare errori, incompletezze e non rispondenze alle clausole contrattuali.

Art. 20– Penali

Il RUP, anche avvalendosi dei propri collaboratori, effettuerà le verifiche di conformità del servizio, in base a tutte le clausole e condizioni che regolano il servizio, e in conformità a quanto ordinato.

In ogni caso in cui fosse rilevata una qualunque inadempienza rispetto a quanto previsto nel presente capitolato, e fatto salvo ogni risarcimento di maggiori ed ulteriori danni, l'amministrazione appaltante si riserva la facoltà di applicare una penale nei termini e con le modalità di seguito descritti.

In caso di mancato svolgimento del servizio, secondo quanto previsto dall'art. 2 del presente contratto, verrà applicata una penale pari al 10% dell'importo contrattuale.

In caso di parziale svolgimento del servizio (mancanza di una o più attrezzature richieste, assenza di personale per l'assistenza in corso degli eventi), secondo quanto previsto dall'art. 3 del presente contratto, verrà applicata una penale pari al 3% dell'importo contrattuale per ogni inadempimento.

Qualora l'ammontare delle penali complessivamente applicate raggiunga il 10% dell'importo contrattuale, l'Amministrazione potrà risolvere l'affidamento del servizio, senza che l'aggiudicatario possa avanzare riserva alcuna.

In caso di inadempimento per cause di forza maggiore non saranno applicate le penalità, per il tempo strettamente necessario a rimuovere la causa.

Il RUP, con nota indirizzata alla Stazione Appaltante, propone l'applicazione delle suddette penali specificandone l'importo.



L'applicazione delle penali è comunque preceduta da regolare contestazione scritta, trasmessa all'appaltatore dal RUP, a mezzo di comunicazione scritta per PEC. Nella nota di contestazione, oltre all'invito a conformarsi immediatamente alle condizioni contrattuali, sarà fissato un termine non inferiore a gg. 3 (tre) lavorativi per la presentazione di eventuali osservazioni; decorso il suddetto termine il RUP, qualora non ritenga valide le giustificazioni addotte o in caso di mancata risposta, proporrà alla Stazione Appaltante l'applicazione della penale prevista.

Il pagamento della penale dovrà essere effettuato entro 15 (quindici) giorni dalla notifica o dalla ricezione della comunicazione di applicazione. Decorso tale termine la Stazione Appaltante si rivarrà trattenendo la penale sul corrispettivo della prima fattura utile ovvero sulla garanzia definitiva. In tale ultimo caso l'Appaltatore è tenuto a ripristinare il deposito cauzionale entro 10 (dieci) giorni dalla comunicazione del suo utilizzo pena la risoluzione del contratto.

Il pagamento delle penali di cui al presente articolo non esonera in nessun caso l'Affidatario dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si sarà resa inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale.

Art. 21 – Recesso e risoluzione

Fermo restando quanto previsto in altre parti del presente contratto, la Stazione Appaltante potrà risolvere di diritto il contratto, ai sensi dell'articolo 1456 del codice civile, previa dichiarazione da comunicarsi all'operatore economico a mezzo PEC nei seguenti casi:

- inadempimenti e/o ritardi reiterati, che comportino l'applicazione di penali per un valore superiore al 10% (dieci per cento) del corrispettivo contrattuale complessivo;
- accertato grave inadempimento degli obblighi e degli oneri assunti con il contratto ovvero accertato e reiterato inadempimento, anche non grave, dei suddetti obblighi ed oneri;
- accoglimento di una domanda o di un ricorso nei confronti o contro l'operatore economico, ai sensi della legge fallimentare o di altra legge applicabile in materia di procedure concorsuali, che determini lo scioglimento, la liquidazione, la composizione amichevole, la ristrutturazione dell'indebitamento o il concordato con i creditori, ovvero nel caso in cui venga nominato un liquidatore, curatore, custode o soggetto avente simili funzioni, il quale entri in possesso dei beni o venga incaricato della gestione degli affari dell'affidatario;
- cessazione o qualunque sospensione/interruzione unilaterale delle attività oggetto di affidamento, anche se motivata dall'esistenza di controversie con la Stazione Appaltante;
- mancato rispetto, da parte dell'operatore economico, di tutte le disposizioni normative vigenti in materia di sicurezza e salute dei lavoratori, nonché in materia di costo del lavoro e retribuzioni minime dei lavoratori;
- affidamento di attività in subappalto in violazione di quanto previsto nel presente contratto ovvero cessione - totale o parziale, diretta o indiretta del presente Contratto, oppure cessione non autorizzata dei crediti da quest'ultimo derivanti ovvero conferimento, in qualsiasi modo e forma, di procure all'incasso;
- perdita, in capo all'operatore economico, della capacità generale a stipulare con la Pubblica Amministrazione, ai sensi degli artt. 94 e ss. del D. gs. n. 36/2023 e delle altre norme che stabiliscono forme di incapacità a contrattare con la pubblica amministrazione;
- ogni qualvolta, nei confronti dell'operatore economico o dei componenti della società, o dei dirigenti con funzioni specifiche relative all'affidamento, alla stipula e all'esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317, 318, 319 e 319 bis, ter, quater, 320, 322 e 322 bis, 346 bis, 353 e 353 bis del c.p.

Il contratto è risolto immediatamente ed automaticamente qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula, informazioni interdittive di cui all'art.10 del DPR 3 giugno 1998 n.252. In tal caso sarà applicata a carico dell'impresa oggetto dell'informativa interdittiva successiva anche una penale nella misura del 10% del valore del contratto salvo il maggiore danno.

La Stazione Appaltante, nel caso di giusta causa, ha diritto di recedere unilateralmente dal Contratto in qualsiasi momento e qualunque sia il suo stato di esecuzione, senza necessità di preavviso. In particolare, sussiste una giusta causa di recesso qualora:

- taluno dei componenti l'organo di amministrazione ovvero il legale rappresentante della ditta, sia condannato - con sentenza passata in giudicato ovvero con sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale - per delitti contro la pubblica amministrazione, l'ordine pubblico, la fede pubblica o il patrimonio, ovvero sia assoggettato alle misure previste dalla normativa antimafia;
- venga proposta una domanda ovvero un ricorso nei confronti o contro l'operatore economico, ai sensi della legge fallimentare o di altra legge applicabile in materia di procedure concorsuali, che possa determinare lo scioglimento, la liquidazione, la composizione amichevole, la ristrutturazione dell'indebitamento o il concordato con i creditori, ovvero la nomina di un liquidatore, curatore, custode o soggetto avente simili funzioni.

L'eventuale dichiarazione di risoluzione ovvero di recesso per giusta causa deve essere inviata a mezzo PEC. In tali casi, la risoluzione o il recesso hanno effetto dalla data di ricezione della relativa dichiarazione, senza bisogno di ulteriori accertamenti o procedimenti giudiziari. Dalla data di efficacia della risoluzione o del recesso, l'operatore economico deve cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno alla Stazione Appaltante.

In caso di risoluzione o di recesso per giusta causa della Stazione Appaltante, l'operatore economico ha diritto ai corrispettivi



relativi alle sole prestazioni eseguite a perfetta regola d'arte, secondo i corrispettivi e le modalità di fatturazione e pagamento previsti nel presente Contratto che sarà stipulato, rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore pretesa anche di natura risarcitoria ad ogni ulteriore compenso e/o indennizzo e/o rimborso delle spese, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 1671 del codice civile.

Art. 22 – Esecuzione in danno

Qualora l'operatore economico ometta di eseguire, anche parzialmente, la prestazione oggetto del contratto con le modalità ed entro i termini previsti, la Stazione Appaltante potrà affidare ad altro soggetto senza alcuna formalità l'esecuzione totale o parziale di quanto omesso con addebito dell'eventuale maggior costo e fermo restando il diritto della stessa al risarcimento dell'eventuale maggior danno.

Art. 23 – Riservatezza del contratto

Il contratto, come pure i suoi allegati, devono essere considerati riservati fra le parti. Ogni informazione o documento che divenga noto in conseguenza od in occasione dell'esecuzione del contratto, non potrà essere rivelato a terzi senza il preventivo accordo fra le parti. In particolare, l'operatore economico non può divulgare notizie, disegni e fotografie o documenti di cui sia venuto a conoscenza in ragione dell'esecuzione del presente affidamento né autorizzare terzi a farlo.

Art. 24- Foro competente

Ai fini dell'esecuzione del contratto e per la notifica di eventuali atti giudiziari, l'affidatario dovrà comunicare espressamente il proprio domicilio.

Le controversie che dovessero insorgere tra le parti, relativamente all'interpretazione, applicazione ed esecuzione del contratto saranno definite mediante il ricorso agli accordi bonari di cui all'art. 211 del d.lgs. 36/2023. È escluso il deferimento al giudizio arbitrale a norma dell'art. 213 del d.lgs. 36/2023.

Qualora la controversia debba essere definita dal giudice, sarà competente il Tribunale di Reggio Calabria.

Art. 25 – Trattamento dei dati personali

Facendo riferimento all'art. 13 regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, si precisa che:

- a) i dati di contatto del titolare sono i seguenti: (pec) – man-rc@pec.cultura.gov.it
- b) il Responsabile della protezione dei dati - Data Protection Officer (RPD-DPO) è il Ministero della Cultura ed i relativi dati di contatto sono i seguenti: mail MARRC: man-rc@cultura.gov.it
- c) il conferimento dei dati costituisce un obbligo legale necessario per l'affidamento e l'eventuale rifiuto a rispondere comporta l'esclusione dal procedimento in oggetto;
- d) le finalità e le modalità di trattamento (prevalentemente informatiche e telematiche) cui sono destinati i dati raccolti ineriscono al procedimento in oggetto;
- e) l'interessato al trattamento ha i diritti di cui all'art. 13, co. 2 lett. b) tra i quali di chiedere al titolare del trattamento (sopra citato) l'accesso ai dati personali e la relativa rettifica;
- f) i dati saranno trattati esclusivamente da Museo Archeologico Nazionale di Reggio Calabria o dai soggetti espressamente nominati come responsabili del trattamento. Inoltre, potranno essere comunicati ad ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi del Decreto Legislativo n. 36/2023 e della Legge n. 241/90, ai soggetti destinatari delle comunicazioni previste dalla Legge in materia di contratti pubblici, agli organi dell'autorità giudiziaria. Al di fuori delle ipotesi summenzionate, i dati non saranno comunicati a terzi, né diffusi, eccetto i casi previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea;
- g) il periodo di conservazione dei dati è direttamente correlato alla durata della procedura d'affidamento e all'espletamento di tutti gli obblighi di legge anche successivi alla procedura medesima. Successivamente alla cessazione del procedimento, i dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa;
- h) contro il trattamento dei dati è possibile proporre reclamo al Garante della Privacy, avente sede in Piazza Venezia n. 11 - 00187, Roma – Italia, in conformità alle procedure stabilite dall'art. 57, paragrafo 1, lettera f) del REGOLAMENTO (UE) 2016/679.

I dati raccolti saranno trattati, ai sensi del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii, esclusivamente nell'ambito della presente procedura di affidamento.

Le parti si impegnano ad improntare il trattamento dei dati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza nel pieno rispetto di quanto definito dal citato D. Lgs.196/03, con particolare attenzione a quanto prescritto riguardo alle misure minime di sicurezza da adottare.

Art. 26 – Spese e imposte

Le spese contrattuali e le imposte di bollo sono integralmente poste a carico dell'Affidatario, ad eccezione di quanto per legge a carico all'Amministrazione Appaltante.

Art. 27 – Responsabile unico del progetto DEC e contatti

Responsabile Unico del Progetto è il direttore Fabrizio Sudano: fabrizio.sudano@cultura.gov.it;

Direttore dell'esecuzione è la dott.ssa Giuseppina Cassalia: giuseppina.cassalia@cultura.gov.it.



Il responsabile dell'istruttoria
concetta.flocari@cultura.gov.it

Per accettazione
ditta Comin & Partners srl

Il Direttore
dott. Fabrizio Sudano

La ditta affidataria dichiara che il presente documento è stato attentamente analizzato e valutato in ogni sua singola parte e, pertanto, con la firma di seguito apposta accetta espressamente e senza riserve, a norma degli artt. 1341, c. 2, e 1342 c.c., tutte le clausole appresso precisate:

Art. 2 – (Descrizione del servizio e condizioni di espletamento dell'attività)

Art. 4 – (Prescrizioni a carico dell'operatore economico)

Art. 5 – (Prescrizioni in ordine alla paternità delle opere ed al loro utilizzo)

Art. 9 – (Aumento o diminuzione contrattuale)

Art. 11 – (Controlli sull'esecuzione del contratto)

Art. 19 – (Sicurezza)

Art. 20 – (Penali)

Art. 21 – (Recesso e risoluzione)

Art. 22 – (Esecuzione in danno)

Per accettazione
ditta Comin & Partners srl

